

lettera circolare n. 07/01

Lonato, 1 Gennaio 2007

✚ Confidando che il coro di auguri in cui eravamo immersi solo pochi giorni fa, abbia almeno sortito l'effetto di farvi trascorrere al meglio la pausa festiva, il passare lento del tempo ci spinge sempre più verso il futuro, voltiamo pagina e riprendiamo il filo del discorso che avevamo interrotto lo scorso anno.

XVI HERCULES & I ZÜNDAPP Mazzilli

26 & 27 Maggio 2007, Travo (Italia)

✚ durante l'incontro di domenica 3 dicembre abbiamo trovato il tempo di mettere a fuoco i nostri impegni per questo nuovo anno, che ruotano principalmente attorno al Raduno di Travo, il nostro XVI Hercules Day, nel quale saranno coinvolti anche gli amici del Registro Zündapp e del Registro Mazzilli.

A parte tutte le miglierie del caso, mi riferisco in particolare alla logistica, che cercheremo di pianificare dettagliatamente con un certo anticipo, in modo da rendere sempre più fruibile la nostra festa, non abbiamo evidenziato nessun'altra problematica particolare e possiamo quindi confermare sia lo spirito che anima l'iniziativa, sia l'intero impianto organizzativo della due giorni piacentina, liberamente aperta a tutti gli appassionati del nostro mondo.

Come sempre premieremo tutti gli amici che saranno con noi quel giorno e anche quest'anno raccoglieremo un contributo che verrà interamente e immediatamente devoluto a favore della comunità che molto gentilmente ci ospita.

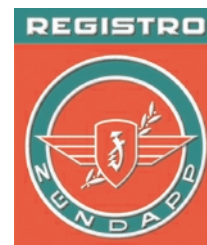
In proposito abbiamo anche un feedback molto soddisfacente: l'Amministrazione di Travo fa buon uso del nostro modesto contributo e gli ottimi risultati sono sotto gli occhi di tutti.

Anche quest'anno quindi, abbiamo costituito il Comitato Promotore dell'evento che si svolgerà il 26 ed il 27 di maggio.

Sulla base delle passate esperienze, abbiamo confermato la quota di 70,00 euro, presuntivamente capace di garantire una "buona" copertura delle spese, che come tutti sapete, compongono un ventaglio molto vasto, che va dai premi assicurativi sino alla cartellonistica, i manifesti, le magliette e tutti i regali che vengono distribuiti ai partecipanti.

I primi otto componenti del Comitato Promotore 2007 sono:

Roberto Biza, Marcello Grigorov, Roberto Biaggi, Guido Borghin, Maurizio Sarzi, Lino Toso, Franco Pitto e Renzo Menestrina.



Molte interessanti novità anche sul fronte dei gadget riservati solamente ai componenti il Comitato Promotore.

Per il 2007 i gadget saranno due:

- un set pubblicitario composto da tre penne (nero, blu e rosso) e relativo portapenne marcato Sachs, originale dell'epoca ed ancora conservato nella sua confezione di 30anni fa (con l'occasione abbiamo provveduto anche alla sostituzione di tutti i refill e vi assicuro che le tre penne scrivono alla perfezione);

- una maglia da gara a tiratura limitata e personalizzata col nome di ciascuno di noi.

Dopo il grande successo dell'edizione del 2000, sollecitati dalle numerose richieste di tanti nuovi amici che abbiamo conosciuto negli ultimi anni, abbiamo deciso di realizzare un massimo di altre 50 magliette, con una grafica ovviamente diversa, in modo tale da garantire l'esclusività di ogni nostra realizzazione.

Nello spirito di comunanza che i tre raduni ispirano, non è improbabile che sia "super partes" con un richiamo significativo a tutto il mondo dell'enduro, senza spirito campanilistico e aperta a tutti.

Ovviamente manterremo il medesimo ed elevato livello qualitativo sia per i materiali che per le finiture.

Abbiamo nuovamente scelto di realizzare una nostra maglia, pur se a distanza di sette anni, anche per avere un elemento in comune, che è sempre bello ed esalta lo spirito di gruppo. Siamo lieti di annunciare inoltre, che abbiamo definito con Renzo Menestrina tutti i dettagli per una nuova e straordinaria serie di serbatoi in scala ridotta.



Renzo è ormai prossimo alla pensione ed è già perfettamente attrezzato per potersi dedicarsi a tempo pieno a questa appassionante attività.

L'apprezzatissimo serbatoio Hercules, con tanto di supporto in carbonio, che fu distribuito nel 2005, avrà un seguito nel 2008, quando verrà pronta una nuova edizione di mini serbatoi in scala a tiratura limitata.

L'attenzione di Renzo si è concentrata, questa volta, sul KTM primo tipo, il cui modello originale è già stato gentilmente fornito da Guido Borghin.

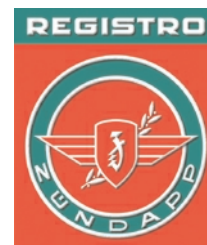
Renzo è quindi già all'opera per predisporre il nuovo modellino e quanto prima potremo ammirare anche il primo prototipo.

L'intera serie verrà realizzata nel corso di quest'anno in modo da non pressare con una fretta eccessiva Renzo ed avere al tempo stesso la certezza di essere pronti per l'Hercules Day del 2008, con tutta la serie, completa di contenitori e supporti.

Entrambi i miniserbatoi andranno quindi a costituire l'inizio di una collana che abbiamo fondati motivi di pensare, sarà lunga e ricca di emozionanti modellini.

Una collezione unica, tanto bella quanto rara, che Renzo andrà progressivamente a realizzare aggiungendo, ogni anno, un nuovo serbatoio di un marchio importante.

Trattandosi di produzioni numericamente limitate, come sempre, coloro i quali hanno fatto parte dei Comitati degli anni precedenti verranno preferiti rispetto ai nuovi iscritti, in modo da garantire una sorta di prelazione a favore di coloro che si sono sempre distinti per disponibilità e generosità d'animo.



www.six-days.org

👉 Il 22 di dicembre u.s, in occasione del terzo compleanno del sito della Six-Days, abbiamo festeggiato l'evento, pubblicando l'ennesima e interessante storia relativa ad un marchio del fuoristrada internazionale.

Come voi stessi avete capito, alterniamo grandi e famosi marchi a produzioni meno note e meno prestigiose, ma non per questo meno importanti.

Dopo il grande successo della storia Zündapp passiamo quindi ad argomenti un po' meno complessi, ma egualmente ricchi di fascino.

Con la messa in rete della storia della Ellesse-ISO, abbiamo aggiunto un nuovo e importante tassello alla storia dell'enduro mondiale e, marchio dopo marchio, andremo a completare l'intero panorama delle moto che hanno fatto la storia del fuoristrada, dagli albori sino ad oggi.



La prossima storia, ormai già definitivamente ricostruita e pronta per essere "caricata", sarà quella della AMR, acronimo di Assemblaggio Moto Regolarità, cui l'amico Titta Tarditi diede vita in quel di Casarza Ligure, dal 1976 al 1981.

Anche se al momento in cui stiamo scrivendo non conosciamo ancora i dati definitivi relativi al 2006 (che si chiuderà solo fra qualche giorno) possiamo già tirare le somme e valutare il complesso dei movimenti generati durante il 2006.

Nel corso dell'anno sono entrati nel sito oltre 22.000 visitatori, suddivisi, per circa il 60% americani, il 35% europei ed il restante 5% un po' tutto il mondo.

La massa complessiva di visite ha superato il numero di 30.000, con ben 615.000 pagine lette.

Il complesso dei dati in nostro possesso fa registrare un incremento, secco e più che positivo, del 70% rispetto al 2005.

Eccezionale anche la massa di foto e testi scaricati, superiore a 15.05 Giga Bytes, e degna di una grande biblioteca.

Si tratta di dati di grande rilevanza per un sito "artigianale", normalmente privo di canali pubblicitari e che deve inevitabilmente affidarsi al passa parola.

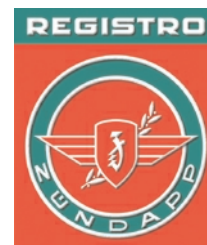
Partendo dal presupposto che, alla nostra età, ci si può permettere di svolgere un'attività senza necessariamente "doverci guadagnare", abbiamo scelto di concedere a tutti l'uso gratuito di tutte le informazioni che offriamo.

I nostri testi e le nostre foto sono quindi privi di quelle antipatiche e discutibili scritte che spesso rendono inutilizzabili le immagini, magari messe di traverso sui dettagli più interessanti.

Fortunatamente, la nostra disponibilità è compresa e apprezzata dalla maggior parte degli internauti, e per questo vi ringraziamo tutti.

Continueremo ad inserire tutto il materiale che via via ci farete avere, dopo averlo esattamente catalogato; poiché non siamo i superesperti che sanno tutto di tutti, siamo felici di ricevere la collaborazione di tutti coloro che ritengono di poter aggiungere qualcosa, e non abbiamo difficoltà a mettere gratuitamente a disposizione lo spazio per un intero marchio, qualora si rendesse disponibile un responsabile.

Il vostro apprezzamento, ma soprattutto il vostro sostegno con ogni genere di materiale d'archivio, è il carburante che ci fa andare avanti. Grazie!!!



l'anno che verrà

✚ In occasione del passaggio da un anno con l'altro, è ormai diffusa la consuetudine di prevedere il futuro, magari facendo riferimento agli astri od ai segni zodiacali.

In questo momento di passaggio, stampa e televisione ostentano un particolare zelo nel versare lauti cachè a tutti i ciarlatani di sta terra, che ricambiano le generose elargizioni prevedendo il caldo d'estate ed il freddo d'inverno.

Senza fare ricorso all'imbonitore di turno, anche noi cercheremo di lanciare lo sguardo più in là, evitando le superstizioni e basandoci sui dati reali, sulla massa di attività che ha contraddistinto l'enduro d'epoca durante l'anno testé trascorso.

Prima di archiviare il 2006 ci sembra giusto chiudere il registro con una valutazione più che soddisfacente.

Il nostro mondo, a dispetto dei tanti problemi che quotidianamente ci assillano, ha dato segni di grande vitalità, è stato ricco di eventi importanti, per di più tutti conclusi positivamente, con una partecipazione massiccia di appassionati, sia che si sia trattato di mercatini, sia che si sia trattato di raduni.

Il fervore delle attività ed il loro numero è stato addirittura superiore alle più rosee aspettative, sull'onda di un innovativo e sorprendente fai da te.

Di questi tempi non si aspetta più che qualcuno organizzi un evento, la gente lo organizza da sé, ritagliandolo su misura.

Il calendario è talmente fitto che è diventato inutile coordinarsi con gli altri: ognuno fa quello che vuole e tutti si arrangiano con un fervore che non ha precedenti.

Andiamo avanti in ordine sparso, ma andiamo avanti, e il numero degli incontri ha raggiunto ormai cadenze domenicali.

L'interesse è talmente alto che è sufficiente spargere la voce che nel "tal posto" verrà organizzato un raduno di moto d'epoca per ritrovarsi, alla data convenuta, in presenza di decine di motociclisti, parecchi con moto moderne, ma tutti entusiasti dell'old enduro e tutti sempre pronti a sfornare il dettaglio segreto che rende la tal moto unica e irripetibile.

Nel nostro mondo è in atto un grande cambiamento ed emerge un nuovo protagonista, l'incrollabile habituè dei party più esclusivi, l'indefesso stakanovista del tassello d'epoca che macina centinaia di chilometri ogni domenica pur di non perdere un solo incontro, di qua o di là delle Alpi, non fa differenza.

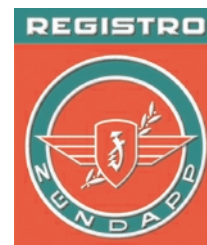
Ormai l'agenda è zeppa di appuntamenti e sono sicuro che star dietro a tutti gli avvenimenti della stagione non sarà facile.

Se pensate che nel '92, quando abbiamo cominciato, siamo stati quasi gli unici durante l'intero arco dell'anno e che, nel 2006, di piccoli e grandi eventi ne hanno organizzato almeno una trentina, la crescita è stata veramente eccezionale.

Lo scorso anno, per il medesimo marchio, sono stati organizzati ben tre differenti raduni da "volenterosi" che si conoscono a mala pena e che, sicuramente, nemmeno si frequentano.

Un mondo nuovo, che scrutiamo con interesse e curiosità, e che alimenta prospettive sempre più dinamiche.





scambi & baratti

🍏 Carlo Figazzolo (carlo_figazzolo@sitsrl.it) è alla ricerca di carter catena "lungo" e del fanale posteriore Hella, per un Hercules 50, anno 1969.

🍏 Emilio Burzi (emilio.burzi@libero.it) vende un'Hercules 125 MC 1970 "americana". Sarebbe ben accetto uno scambio con una moto di qualsiasi marca "europea" della prima metà degli anni '70, purché ben funzionante.

ciao!

Roberto &



Marcello

